



Federazione Gilda-Unams

Piazza G. Bovio, 22 - sc. D - int. 3 - 80133 NAPOLI
tel. 081-7944165 – fax. 081/0112560 *riservato alle scuole* 081-2512845
e-mail: gildanapoli@gildanapoli.it sito: www.gildanapoli.it

Obblighi dei docenti prima dell'inizio delle lezioni

Pervengono all' indirizzo di questa O. S. doglianze e richieste di chiarimento in relazione ad eventuali obblighi di presenza fine a se stessa nella scuola nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni. Gli obblighi di prestazione lavorativa dei docenti sono disciplinati dagli artt. 28 e 29 del CCNL 2006-2009 tutt'ora vigente. Gli artt. 28 e 29 del CCNL 2006-2009, definiscono con puntuale chiarezza gli obblighi del personale docente distinguendoli in attività di insegnamento ed in attività funzionali all'insegnamento. Dal 1° settembre 2016, e fino ad inizio delle attività di insegnamento in classe, non essendo ancora avviate le lezioni, l'attività obbligatoria di insegnamento (art. 28) non è ancora dovuta, per l'ovvia e reale assenza degli allievi ai quali insegnare (l'art. 1256 del c.c. libera il docente da ogni obbligo).

Le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 2006-2009 tutt'ora vigente sono così suddivise:

- a) **fino a 40 ore annue** per la partecipazione alle riunioni del collegio docenti;
- b) **fino a 40 ore annue** per la partecipazione ai consigli di classe, di interclasse, di intersezione.

Le suindicate attività possono essere espletate nel periodo tra l'inizio dell'anno scolastico e l'avvio delle lezioni solo nelle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, o nel Piano annuale delle attività del personale docente nel primo collegio dei docenti, o nella programmazione del precedente anno scolastico (ad es. in relazione ad esami e scrutini).

I docenti, dunque, **nel periodo in cui non vi è lezione**, ed oltre ciò che prevede il Piano annuale delle attività, **non possono essere obbligati** (neanche con un ordine di servizio) a recarsi tutte le mattine a scuola **solo per firmare** una ingiustificata presenza o per attività estranee a quelle programmate dal Collegio docenti e non funzionali alla professione di insegnante (es. riordino della biblioteca, di aule, di suppellettili e qualsiasi attività prevista in elenchi di impegni decisi autonomamente dal Dirigente e non previsti nel Piano annuale delle attività). Le riunioni concretamente necessarie per organizzare l'attività didattica, che sicuramente vedono impegnati i docenti, vanno sempre programmate nei tempi e modi previsti dal CCNL 2006/2009.

Tali precisazioni sono dovute nello spirito di collaborazione al fine di prevenire l'inevitabile contenzioso che questa O. S. sarebbe chiamata ad attivare in tutte le Sedi opportune, in tutti quegli specifici casi nei quali verrebbero denunciate violazioni del CCNL.

E' appena il caso di ricordare che un' eventuale ordine di servizio che imporrebbe una presenza lavorativa a scuola al di fuori della normativa prevista dal CCNL 2006/2009 potrebbe determinare davanti al Giudice del lavoro una richiesta di retribuzione lavorativa ad esclusiva responsabilità economica del Dirigente responsabile.

Napoli, 05/09/2016

Il Coordinatore Provinciale della Fed. Gilda – Unams

Prof. Graziano Forlani